

Il Presidente

F.to: F. Onorato

Il Segretario Generale

F.to: G. Schembri

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione:

Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 07-10-2013 ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91 come modificato dall'art. 127, comma 21 della L.R. 20/12/2004, n. 17 (N. _____ Reg. Pub.);

- CHE la presente deliberazione diviene esecutiva il 26-09-13
 - perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 L.R. 44/91);
 - decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: G. Schembri

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo
Dal Municipio, li 07-10-2013



IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 168 del 26/09/13

OGGETTO: Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del comune in adempimento alle disposizioni di cui all'art. 58 del D.L. n. 112/08 convertito con modificazioni nella legge 06/08/08 n. 133.

L'anno duemilatredecim e questo giorno ventisei del mese di Settembre alle ore 18,30 nella sala delle adunanze nella sede comunale si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Onorato Dr. Francesco nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

				Presente	Assente
1	ONORATO	Francesco	Sindaco	x	
2	GENTILE	Marisa Giovanna	Assessore	x	
3	GUARINO	Francesco	Assessore	x	
4	PIAZZA	Giorgio	Assessore	x	
5	TIRRITO	Giuseppe	Assessore		x
TOTALE				4	1

Partecipa il Segretario Generale Sig. Schembri Dr. Gerlando

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 53 della Legge 142/90, come recepito con L.R. 48/91 e come modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000 e precisamente:

- del responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- del responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ritenuto di provvedere in merito;

Con voto unanime espresso per alzata e seduta,

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, che qui si allega per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) Dichiarare, con voto unanime ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. 44/91, immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

Ai sensi dell'art. 151 del testo unico degli enti locali n. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria per come segue:

INTERVENTO	<input type="checkbox"/> Prenotazione <input type="checkbox"/> Impegno	€
_____	n° _____	_____
_____	n° _____	_____
_____	n° _____	_____
_____	n° _____	_____
_____	n° _____	_____

li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000, vengono espressi i sotto specificati pareri:

- Dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

FAVOREVOLE
PARERE:
SFAVOREVOLE

li 26.09.2013



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Dal responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile

FAVOREVOLE
PARERE:
SFAVOREVOLE

li _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA


COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA DI PALERMO

UFFICIO TECNICO SETTORE LL.PP.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
ALLA GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del comune in adempimento alle disposizioni di cui all'art.58 del D.L. n°112/08 convertito con modificazioni nella legge 06/08/08 n°133

IL SINDACO

IL PROponente

L'ISTRUTTORE



Allegato alla delibera di G.C. n° 168 del 26.09.2013

Richiamati

il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, che all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali, che al comma 1 prevede, per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;

il successivo comma 2, prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e/o valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo

Premesso

Che l'Amministrazione comunale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare individua, attraverso un elenco che approva con propria deliberazione, i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

Che tale elenco deve essere redatto sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici;

Che l'importanza di tale documento è notevole in quanto l'inclusione di un immobile nello stesso ha i seguenti rilevanti effetti concreti:

a) l'immobile passa automaticamente nel patrimonio disponibile dell'ente;

b) la destinazione urbanistica dell'immobile, che deve essere espressamente indicata nel piano, è efficace anche se in contrasto con lo strumento urbanistico generale, in quanto la deliberazione consiliare di approvazione del Piano costituisce variante allo strumento urbanistico generale, senza necessità di ulteriori passaggi presso gli enti sovraordinati;

c) l'inclusione di un bene immobile nell'elenco ha effetto dichiarativo della proprietà, al punto che, in assenza di precedenti trascrizioni, si producono gli effetti della trascrizione di cui all'art. 2644 C.C., nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione in catasto;

d) l'immobile può essere conferito dall'ente in un fondo comune di investimento immobiliare (o l'ente stesso può promuovere la costituzione di un fondo).

Dato atto:

Che sono da inserire nell'elenco tutti i beni immobili di proprietà del Comune che nel corso dell'anno 2013, posseggono e mantengono i seguenti requisiti:

➤ non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali. Se nel corso dell'anno 2013 si prevede possano cambiare destinazione e quindi passare al patrimonio disponibile e non essere utilizzati per l'esercizio di funzioni istituzionali, allora bisogna inserirli nell'elenco;

➤ sono suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

➤ sono suscettibili di valorizzazione parzialmente;

Che non sono quindi da inserire nell'elenco tutti i beni immobili di proprietà del Comune che (nel corso dell'anno 2013), posseggono e mantengono i seguenti requisiti:

➤ i beni immobili che per tutto l'anno 2013 sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune;

➤ i beni immobili che se pur rientranti nel patrimonio disponibile del Comune, sono stati concessi in uso a terzi la cui concessione resta valida per tutto l'anno 2013;

➤ i beni immobili che se pur rientranti nel patrimonio disponibile del Comune, sono stati locati a terzi ed il cui contratto resta ancora valido per tutto l'anno 2013;

➤ i beni immobili che se pur rientranti nel patrimonio disponibile del Comune, hanno una destinazione vincolata per legge (alloggi ERP per l'emergenza abitativa, etc.);

Considerato che alla luce di quanto disposto dalla normativa innanzi descritta risulta opportuno provvedere alla redazione di un elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

Che pertanto è stato redatto l'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, con l'indicazione della loro destinazione urbanistica e di utilizzazione, che si allega alla presente deliberazione di cui fa parte integrante come allegato "A";

Visto l'elenco degli immobili di cui all'allegato "A", redatto sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, sulla base delle indicazioni e limitazioni sopradescritte;

SI PROPONE DI DELIBERARE

1) di approvare l'allegato elenco dei beni immobili di proprietà comunale, allegato "A", non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione, di valorizzazione parziale, di dismissione da inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazioni da approvarsi da parte del Consiglio Comunale e da allegare al bilancio di previsione 2013 così come previsto dall'art. 58 del D.L. n°112/08 convertito nella Legge n°133/08;

2) di dare atto che l'elenco "A" sarà pubblicato all'Albo pretorio del Comune;

3) di dare atto che, ai sensi dell'art. 58, comma 5, del D.L. n. 112/2008 convertito dalla legge n. 133/2008, contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta (60) giorni dalla loro pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;

4) di dare atto che il Piano sarà allegato al Bilancio di Previsione anno 2013 e sarà trasmesso al Consiglio Comunale per la sua approvazione, dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 12 convertito con modificazioni dalla Legge 6.08.2008, n. 113;